

» prima che ci mettersero l' ugne que' di casa Medici), credo vo-
 » glia scrivere alcun che su questo proposito, forse in retribuzione
 » del tranquillo ospizio accordatogli da Venezia. Ora ti basti il poco
 » che te ne potrò dir io, raccolto dalla viva voce di qualche consi-
 » gliere mio amico. Morto il doge, i consiglieri e i capi de' qua-
 » ranta, a' quali spetta il governo della città, vanno a stanziare nel
 » palazzo ducale. Adunasi il gran consiglio, e si eleggono cinque
 » correttori della *promissione* del doge e degli ordini del palazzo, e,
 » oltre a questi, tre inquisitori delle operazioni del morto. Ciò fatto,
 » e resi a questo i consueti onori funerali, si tiene il gran consiglio,
 » nel quale sono ammessi que' soli de' gentiluomini che oltrepas-
 » sano gli anni trenta. Mettonsi quindi in un' urna di rame, o cap-
 » pello, come lo chiamano, tante palle quanti sono gentiluomini,
 » delle quali, trenta d' oro, il resto d' argento. Il più giovane dei
 » consiglieri e uno dei capi de' quaranta scendono allora nella
 » chiesa di san Marco e trovano un fanciullo, cui si dà il nome di
 » *ballottino*, e conduconlo nella sala del maggior consiglio. Quivi
 » giunti, esso ballottino trae dal cappello una palla per ciascheduno
 » dei gentiluomini: se d' oro, il gentiluomo rimane come elettore,
 » ed il padre, i figliuoli, i fratelli, gli zii ed altri di sua famiglia se
 » ne vanno; se d' argento, il gentiluomo esce dalla sala. A quelli
 » che sortirono palla d' oro in questa prima prova, si dà il nome
 » de' primi trenta: intenderai adesso, e per quanto ti narrerò in
 » appresso, la ragione della frase *cavar bala* (palla) *d' oro*, tanto
 » frequente tra Veneziani per esprimere esser toccata qualche for-
 » tuna. Trenta palle ripongonsi nel cappello; delle quali, nove
 » d' oro; le altre d' argento, come sopra. Quindi dei trenta primi
 » nove rimangono gli eletti, e gli altri se ne vanno. Da questi nove
 » si eleggono quaranta con sette palle delle nove nel modo seguente.
 » Gettate le tessere di primo, secondo, e via discorrendo, a' quattro
 » primi tocca l' eleggere cinque consiglieri per cadauno, e a' cin-
 » que restanti, quattro. Ciò fatto, si convoca di bel nuovo il gran
 » consiglio, e si dichiarano ad esso i quaranta eletti. Partiti gli
 » altri e rimasti i quaranta, ripongonsi nel cappello quaranta palle,